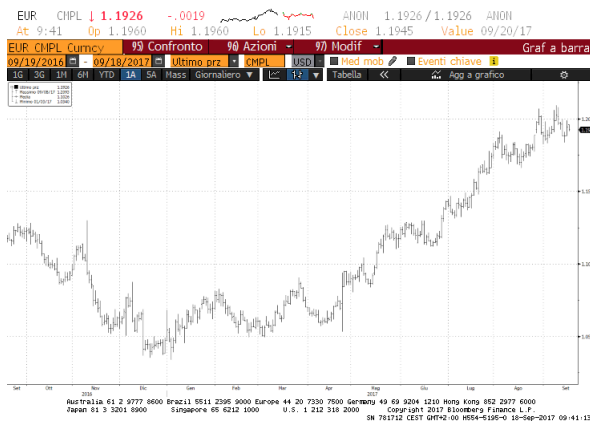




Sotto i riflettori

Cambio Eur/Usd: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro: oggi il dato finale dei prezzi al consumo nell'Area euro**
- **Rendimenti sui titoli di Stato in aumento, spread in contenuto calo con il Btp/Bund in area 160bp**
- **Nuovi record per gli indici di Wall Street, Eur/Usd poco oltre 1,19 punti**

L'analisi dei mercati

- Nel corso dell'ottava appena conclusa, sui mercati è passata l'euforia che dopo l'incontro della Bce (con la dichiarazione del Presidente Draghi secondo cui le decisioni su come procedere con il *quantitative easing* dopo il 2017 saranno prese in autunno) aveva portato ad una decisa riduzione dei tassi su tutte le scadenze e coinvolto anche il mercato statunitense; sul mercato delle divise l'euro si era nettamente rivalutato nei confronti del dollaro. Dopo la forte reazione iniziale, i prezzi degli asset si sono riportati sui valori delle settimane precedenti l'incontro, in un clima in cui non vi è avversione al rischio tanto che sui mercati azionari il FtseMib torna con decisione oltre i 22mila punti per la prima volta dall'ottobre del 2015, mentre a Wall Street i tre principali indici segnano l'ennesimo ritocco dei massimi storici. I rendimenti di Bund e Treasury risalgono rispettivamente oltre lo 0,40% e il 2,20% mentre gli spread tra i titoli dei Paesi periferici e della Germania si assestano leggermente al ribasso con il Btp/Bund in area 160bp. Forte il dollaro che spinge nuovamente sotto la soglia di 1,20 punti il cross con l'euro, mentre contro lo yen tratta oltre 111 punti. A conferma di un generalizzato clima di maggior distensione, da registrare l'aumento del rating irlandese da "A3" ad "A2" da parte di Moody's: la decisione è stata presa per una crescita economica superiore alle attese ed i progressi raggiunti nell'aggiustamento dei conti pubblici. Le stesse due motivazioni sono alla base della decisione di S&P's di riportare il rating del Portogallo nelle valutazioni di "investment grade", a "BBB-" da "BB+".

Market movers

- Europa: oggi i prezzi al consumo dell'Area euro.
- Stati Uniti: oggi nessun dato di rilievo.

Mercati Finanziari

Tassi

- Dopo il calo dovuto alla conferma di una politica monetaria ancora accomodante da parte della Bce, i rendimenti dei titoli pubblici sono risaliti intorno ai livelli più volte toccati nelle scorse settimane; il contesto di assenza di avversione al rischio ha portato a contenuti



aggiustamenti al ribasso negli spread tra i rendimenti dei Paesi periferici e della Germania: il Btp/Bund tratta in area 160bp ed il Bonos/Bund intorno a 115bp. Questa mattina lo Schatz tedesco a 2 anni tratta a -0,70%, il Bund decennale a +0,44%; negli Stati Uniti il biennale scambia all'1,39%, il decennale al 2,21%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,371% della scadenza ad un mese e il -0,171% di quella ad un anno. In deciso rialzo anche i tassi impliciti dei future Euribor a 3mesi: il giugno 2019 tratta a -0,08%, il dicembre 2019 a +0,05%, il giugno 2020 scambia al +0,19%.

Azionario

- Benché si debba registrare un marginale calo delle performance nella giornata conclusiva della scorsa settimana sui principali listini dell'Area euro, è proseguita nel corso dell'ottava appena conclusa la corsa al rialzo degli asset azionari, con gli indici che in alcuni casi segnano valori che non si vedevano da tempo (il FtseMib ha superato nettamente la soglia dei 22mila punti per la prima volta in quasi due anni), in altri rinnovano i massimi storici (i tre principali indici di Wall Street). Positiva questa mattina la chiusura del listino di Tokio. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta di venerdì scorso a 3.515 punti (-0,31%), il Dax ha chiuso a 12.518 punti (-0,17%), il FtseMib a 22.229 punti (-0,23%); a Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 22.268 punti (+0,29%), lo S&P500 a 2.500 punti (+0,18%) ed il Nasdaq Composite a 6.448 punti (+0,30%). Questa mattina il Nikkei chiude la seduta in rialzo a 19.909 punti (+0,52%).

Materie prime

- Poco variare le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 184 punti. In rialzo il prezzo del petrolio: questa mattina il Wti scambia a 50,10 dollari al barile mentre il Brent scambia a 55,60 dollari.

Mercati Valutari

Euro

- Nel cambio con il dollaro l'euro rientra dagli elevati livelli toccati nelle sedute successive all'incontro della Bce, che aveva portato il cross sui massimi da oltre due anni e mezzo fino quasi a raggiungere 1,21 punti: il cambio ridimensiona le quotazioni e si riporta sotto 1,20 punti; questa mattina tratta a 1,1930 punti. Il cambio con lo yen si porta a ridosso dei 133 punti e scambia a 132,80 punti.

Macroeconomia

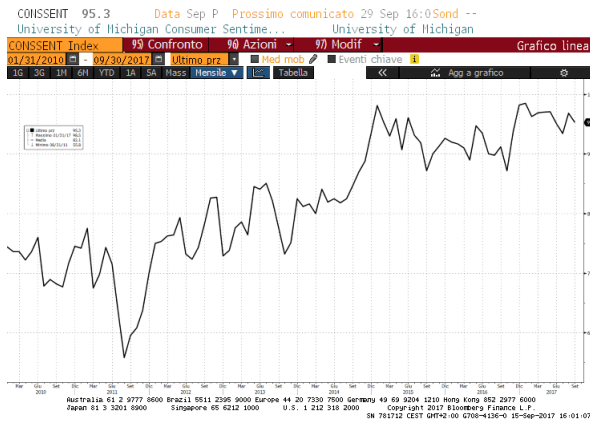
Stati Uniti

- Ad agosto le vendite al dettaglio sono scese dello 0,2% su base mensile; rettificato al ribasso al +0,3% il numero di luglio. Il dato che esclude i trasporti è salito dello 0,2% congiunturale (+0,4% il mese precedente).
- Delude l'andamento della produzione industriale, che ad agosto si contrae dello 0,9% su base mensile (+0,4% a luglio).
- In settembre il sentiment calcolato dall'Università del Michigan scende a 95,3 punti rispetto ai 96,8 rilevati per agosto.



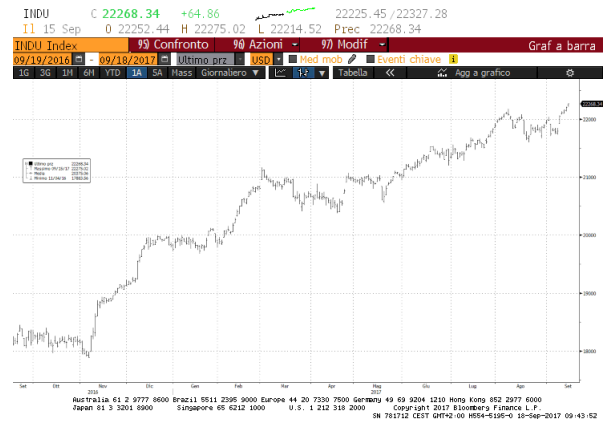
Grafici & Calendario

Stati Uniti, Indice Sentiment Università del Michigan: andamento



Fonte: Bloomberg

Indice Dow Jones: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 18 settembre

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Area euro	11:00	Prezzi al consumo	ago. % m/m	0,3	-0,5
Area euro	11:00	Prezzi al consumo dato finale	ago. % a/a	1,5	1,3
Area euro	11:00	Prezzi al consumo "core" dato finale	ago. % a/a	1,2	1,2

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,371	0,000	1 anno	-0,257	0,001	EurUsd	1,1926	-0,0019
3 mesi	-0,329	0,000	2 anni	-0,174	0,002	EurJpy	132,8200	0,4500
6 mesi	-0,271	0,001	3 anni	-0,053	0,001	EurGbp	0,8798	-0,0004
9 mesi	-0,220	-0,001	4 anni	0,083	0,003	EurChf	1,1461	-0,0005
12 mesi	-0,171	0,000	5 anni	0,225	0,003	EurCad	1,4539	-0,0035
			6 anni	0,366	0,004	EurAud	1,4895	-0,0028
			7 anni	0,504	0,005	EurNok	9,3591	-0,0203
			8 anni	0,639	0,007	EurPln	4,2775	0,0000
			9 anni	0,764	0,006	EurRub	68,7307	-0,0386
			10 anni	0,880	0,004	EurCny	7,8209	0,0080
			15 anni	1,291	0,009	EurInr	76,3979	-0,1851
			20 anni	1,473	0,009	EurKwd	0,3595	-0,0005
			30 anni	1,573	0,009	EurZar	15,7576	0,0188

Commodity			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	50,07	0,18	Btp/Bund	1,602	-0,043	dic-18	-0,205	-0,005
Brent	55,60	-0,02	Btp/Bonos	0,462	-0,007	dic-19	0,045	-0,010
Oro	1319,60	-5,60	Bonos/Bund	1,141	-0,036	dic-20	0,340	-0,005
Argento	17,62	-0,09						
Rame	297,30	2,40						
Caffè	141,40	3,75						

Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	2,039	-0,039	Btp/Bund	1,602	-0,043	dic-18	-0,205	-0,005
Bund	0,436	0,003	Btp/Bonos	0,462	-0,007	dic-19	0,045	-0,010
Treasury	2,211	0,009	Bonos/Bund	1,141	-0,036	dic-20	0,340	-0,005

Valori alle 9:00, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente
Euribor fixing del giorno precedente

Fonte: Bloomberg

Le parole per capire l'economia e la finanza

Indice FTSE MIB

- Acronimo di Financial Times Stock Exchange Milano Indice di Borsa, rappresenta il maggior indice azionario della Borsa italiana. È un paniere che racchiude le azioni di 40 società italiane (anche se con sede legale all'estero) con maggiore capitalizzazione e flottante, quotate sull'MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa italiana. Il peso di ogni azione all'interno dell'indice è calcolato in base della capitalizzazione di mercato e viene periodicamente rivisto in modo da aggiornare l'indicatore sull'evoluzione delle vicende societarie. Il FTSE MIB è nato a seguito della fusione tra Gruppo Borsa Italiana e il Gruppo London Stock Exchange che ha creato il London Stock Exchange Group, è operativo dal 1° giugno 2009 e rappresenta all'incirca l'80% della capitalizzazione del mercato italiano.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.